



Per MARTEDI' 20 FEBBRAIO 2018 martedì della prima settimana di quaresima

VANGELO: Mt. 6,7-15

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate. Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe».*

Pregare non è fuggire o evadere dal mondo e da noi stessi, ma è entrarci in profondità.

Pregare è entrare in rapporto con quel Padre dal quale ogni cosa e ciascun di noi proviene.

Pregare è entrare nel profondo del nostro mistero per scoprire di essere stati pensati, amati e voluti.

Pregare è l'esperienza per la quale sentiamo che apparteniamo ad un Padre che ci ama ed è sempre rivolto a noi per il nostro bene;

un Padre che è perdono e provvidenza, sostegno forte di ogni momento della nostra vita.

Pregare è l'esperienza nella quale ci sentiamo appartenenti ad una famiglia che è il mondo intero...

E impariamo che il vincolo profondo, per la nostra comunione nell'esperienza ecclesiale e per realizzare una vera fraternità con tutti è posto in quell'amore che diventa perdono.

*Padre nostro che sei nei cieli e nello stesso tempo sei ugualmente presente accanto a noi, ti affidiamo ancora la nostra vita.*

*Aiutaci a convincerci del tuo amore per noi, facci sentire la forza del tuo abbraccio e la dolcezza della tua compagnia.*

*Insegnaci che l'amicizia con Te vive e si concretizza*

*nel dare e nel ricevere il perdono.*

Buon cammino di quaresima e buona giornata.

Don Sandro